

CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

<u>COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</u>

N. 147 del Reg.	Oggetto:Intitolazione del Piazzale sottostante il Convento di San		
	Bernardino da Siena e sito in Via Del convento ai frati Minori		
Data 19.07.2016	Conventuali " Fra Zbigniew Strzalkowski e Fra Michal Tomaszeek"		

L'anno Duemilasedici il giorno 19 del mese di LUGLIO alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)	TEMPO Sergio		SI
4)	CANNATA Gianluca	SI	
5)	RUBINO Antonio		SI
6)	PATI Emma	SI	
	Totale	04	02

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. Sindaco avente ad oggetto: Intitolazione del Piazzale sottostante il Convento di San Bernardino da Siena e sito in Via Del convento ai frati Minori Conventuali "Fra Zbigniew Strzalkowski e Fra Michal Tomaszeek".;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione; **DATO ATTO** dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- b) del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE D E L I B E R A

- 1) APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. Sindaco avente ad oggetto: Intitolazione del Piazzale sottostante il Convento di San Bernardino da Siena e sito in Via Del convento ai frati Minori Conventuali "Fra Zbigniew Strzalkowski e Fra Michal Tomaszeek".
- 2) ALLEGARE alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE:

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere; Sulla proposta del Presidente; Con separata, unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA' DI AMANTEA'

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Intitolazione del Piazzale sottostante il Convento di San Bernardino da Siena e sito in Via Del Convento ai Frati Minori Conventuali "Fra Zbigniew						
Strzalkowski e Fra Michal Tomaszek"						
Proponente: Sindaco Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. Data 1977 2016 (Dissa Monica Sabatino)						
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data 10, 7-20 (Figenio Mamarino)					
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Data (Dr. Gaetano Vigliatore)					
Intervento Capito	olo/ PEG	- somma stanziata				
Bilancio Corrente Esercizio -		- variaz. In aumento				
Competenza Residui	- variaz. In diminuzione					
Competenza		- somme già impegnate.				
Si da atto che la copertura finanz	ziaria è assicurata dallo - somma disponibile					
stanziamento sopra individuato ch	-					
contabile come da prospetto a fianco	. Il Responsabile: (Dr. Gaetano Vigliatore)					
Data e ora della seduta	Determinazione d	dell'organo deliberante				
19-7-2016 SI APPROVA LA PROPOSTA ORO 11,30						
SABATINO MORELLI	TEMPO P	ATI RUBINO CANNATA				
MSV you						
n° 147 n° 4 n°	i Favorevoli Voti Contrari	Astenuti n°				
Imm.Esecutiva Capigruppo P	Prefettura					
Rimettere copia a: Il Segretario Generale						
1) (D. Ssa Maria Luisa MERCURI)						
2)						

C:\Eugenio\Intitolazione Strade-Scuole\Intitolazione Frati Strzalkowski - Tomaszek\proposta intitolazione piazzale Frati Strzalkowski - Tomaszek.doc

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che sono stati ultimati i lavori di completamento di Via del Convento e del Piazzale ivi presente;

VISTA la richiesta presentata dal Custode Provinciale dei Frati Convenutali di Calabria e Superiore del Convento di San Bernardino Padre Francesco Celestino del 12 luglio u.s., assunta in pari data al protocollo dell'ente al n°10070 con la quale chiede che il Piazzale sottostante il Convento di San Bernardino da Siena, sito in Via del Convento, sia intitolato ai due Frati Minori Conventuali Fra Michal TOMASZEK e Fra Zbigniew STRZALKOWSKI;

"Fra Michal TOMASZEK e Fra Zbigniew STRZALKOWSKI, due giovani Frati Francescani della Provincia religiosa di Sant'Antonio di Cracovia, nati rispettivamente nel 1960 e nel 1958, si formarono come Frati Minori conventuali e tra la fine del 1988 e l'inizio del 1989 partirono, insieme a un terzo confratello per le Ande peruviane in occasione della prima missione francescana in Perù con il desiderio di vivere la missione evangelica tra gli ultimi, forti di un grande entusiasmo e soprattutto di un grande spirito di adattamento. La loro missione era guidata dallo slancio missionario innato in loro, desiderosi di portare il vangelo ad incontrare ogni uomo, in ogni terra o nazione, anche le più sperdute, perché segno di autentica cristianità e perché ferventi sostenitori che la fede è il grande dono di Dio per tutti senza distinzione alcuna. Chi si apre alla missione, si apre all'amore di Dio che vuole raggiungere anche i più lontani in particolar modo i più poveri ed i più piccoli.

Subito dopo il loro arrivo, iniziano la loro opera di messaggeri del Signore fra le popolazioni più disagiate delle Ande peruviane precisamente tra le vette della Cordillera Negra, a Pariacoto. Non si lasciano scoraggiare dalla mancanza di energia elettrica, dall'assenza di una strada che li metta in contatto con la civiltà, da una spaventosa siccità che sta flagellando la cordigliera, così come da un'epidemia di colera imprevista e allo stesso tempo prevedibile, date le precarie condizioni igieniche in cui vive la popolazione. Si accorgono ben presto della presenza molto attiva sul territorio dell'organizzazione armata denominata "Sendero luminoso", organizzazione d'ispirazione maoista che prospera agli inizi degli anni '90, grazie ai finanziamenti derivanti dal narcotraffico.

La povertà diventa il mezzo per farsi accettare in un contesto poverissimo e bisognoso di emancipazione; per quasi tre anni assistono quotidianamente, con fraterna solidarietà gli abitanti, preferibilmente i poveri.

La sera del 9 agosto 1991 i terroristi di "Sendero luminoso", infastiditi del oro comportamento, irrompono nella missione di Pariacoto, dove prelevano Fra Michal e fra Zbigniew e li portano via su una camionetta che parte a velocità sostenuta sotto gli occhi atterriti dei parrocchiani. Verranno trovati il giorno successivo, dietro il muro di cinta del cimitero, insieme al sindaco comunista del paese, tutti ferocemente giustiziati a sangue freddo con un cartello lasciato sopra i loro corpi recante: "così muoiono i lacchè dell'imperialismo".

La mattina in cui fu celebrata la messa delle esequie, al passaggio del feretro la gente rese omaggio ai frati martiri con fiori, bandiere, preghiere, lacrime e cartelli con scritte in peruviano: "Pace e bene", "Perdonali perché non sanno quello che fanno", "I nostri padri (Miguel e Zbigniew) non sono morti".

Lo stesso luogo dell'eccidio fu oggetto dell'attenzione degli abitanti di Pariacoto. Si recarono sul posto con delle vanghe e raccolsero per quanto fu possibile la terra bagnata dal sangue dei martiri, terra diventata sacra. Poi, in processione, la portarono al vicino cimitero, dov'è ancora raccolta in un tomba vuota sotto una croce che riporta i nomi di Miguel e Zbigniew''. La gente aveva intuito che quel sangue versato era prezioso, segno di un amore che non si può soffocare nemmeno con la morte.

La loro uccisione da parte dell'organizzazione "Sendero Luminoso" fu dovuta unicamente al fatto che i due frati con la loro opera "ingannavano il popolo perché distribuivano alimenti della Caritas, che era imperialismo; con la recita del rosario, il culto dei Santi, la Messa e la lettura della Bibbia predicavano la pace in modo da addormentare la gente; Non vogliono né la violenza né la rivoluzione. La pace disonora la gente", sulla base del concetto che "la religione è l'oppio dei popoli".

In realtà la loro mano perennemente tesa e accogliente era considerata per i componenti di "sentiero luminoso" come una minaccia; il loro sorriso solidale e disinteressato era considerato concorrenza, mentre i loro occhi sereni e colmi di speranza rappresentavano per gli stessi una provocazione.

La loro morte però non ha fermato l'opera a favore dei più poveri continuata da altri frati e sostenuta nel 2012 dalla Caritas Antoniana di Padova con la realizzazione del «Centro pastoral social San Antonio de Padua in Pariacoto», un centro scolastico a servizio di 72 piccole comunità afferenti alla missione.

C:\Eugenio\Intitolazione Strade-Scuole\Intitolazione Frati Strzalkowski - Tomaszek\proposta intitolazione piazzale Frati Strzalkowski - Tomaszek.doc

Il Santo Giovanni Paolo II in quei giorni si trovava in Polonia-per-la Giornata mondiale della gioventù, una volta informato dell'accaduto disse: "Sono i nuovi santi martiri del Perù". Una frase profetica, che da quel momento in poi accompagnerà e sosterrà il culto spontaneo della gente e il percorso del processo di beatificazione intrapreso dai confratelli. I due francescani polacchi sono stati sempre simbolo di amore e solidarietà, di vicinanza e aiuto al prossimo

Piace ricordare una frase riportata da Fra Marco Tasca, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali nel sito a loro dedicato, "come profeti intrisi della misericordia divina Fra Michal TOMASZEK e fra Zbigniew STRZALKOWSKI hanno dato la vita per amore a Dio e ai poveri che Dio ama in maniera preferenziale";

Il Santo Padre Francesco, il 3 febbraio 2015, ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il decreto riguardante il martirio dei Servi di Dio Fra Michal TOMASZEK e Fra Zbigniew STRZALKOWSKI, sacerdoti professi dell'ordine dei Frati minori conventuali, uccisi, in odio alla fede, il 9 agosto 1991, a Pariacoto.

Fra Michal TOMASZEK e Fra Zbigniew STRZALKOWSKI verranno beatificati a Chimbote (Perù) il 5 dicembre 2015."

VISTA la legge 23.6.1927, n. 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei" con particolare riferimento agli artt. 1, 2 e 3;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10.2.1996 "Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi";

VISTA la nota esplicativa recante: "Intitolazione di vie, piazze, scuole, aule scolastiche, monumenti e lapidi" a firma del Sig. Prefetto della Provincia di Cosenza, prot. n°915/126/Sett. 2° dell'8.4.2002;

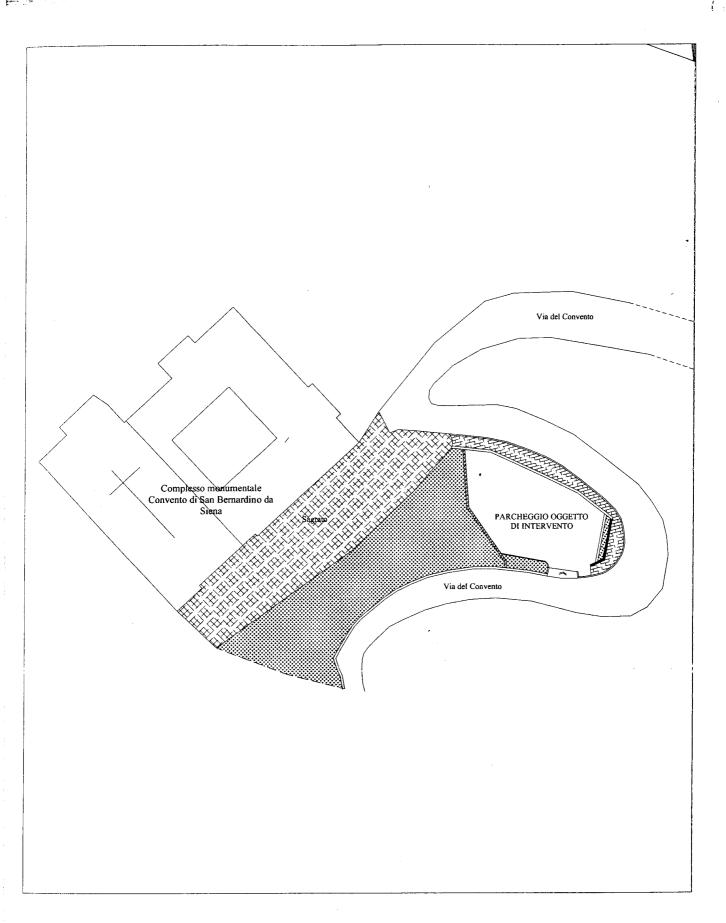
DATO ATTO:

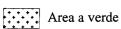
- a) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (TUEL);
- b) che, nella fattispecie, non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrate;

VISTO il D.L.gvo del 18.08.2000, n°267;

DELIBERA

- 1) LA NARRATIVA che precede interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) INTITOLARE il Piazzale sito in Amantea in Via del Convento sottostante la Chiesa di San Bernardino da Siena ai Martiri "Fra Michal TOMASZEK e Fra Zbigniew STRZALKOWSKI". L'esatta individuazione di tale via pubblica è contenuta nell'estratto di mappa topografica che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DARE ATTO, ai sensi di legge, che l'intitolazione riguarda persone decedute da oltre dieci anni;
- 4) **DI RICHIEDERE** al Sig. Prefetto della Provincia di Cosenza la relativa autorizzazione prescritta dalla legge, mediante trasmissione della presente deliberazione.







Muretto da realizzare



Marciapiede da realizzare

STRALCIO PLANIMETRICO Stato Futuro

Scala 1:500

Il Segretario Generale f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il Sindaco f.to Dott.ssa Monica SABATINO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE							
- Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA CHE							
la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°469/2016) a partire dal 21.07.2016 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.; dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 – TUEL, con lettera n° 10632 del 21.07.2016							
Per la pubblicazione all'albo pretorio F.to: Francesco CORDIALE	IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI						
E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e Dalla Residenza Municipale, lì 21.07.2016.	d'ufficio. IL SEGREPARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa MERCURI						
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 21.07.2016 al come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.							
E' divenuta esecutiva il perché: \$\int \text{ decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):} \int \text{ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)}							
Per la pubblicazione all'albo pretorio	IL SEGRETARIO GENERALE						